



TROPEA Conferenza finale del progetto transnazionale che ha visto il Cogal capofila

Impulso alle aree rurali del territorio

Sottolineata l'importanza di fornire risposte alle varie specificità dei luoghi

di VITTORIA SACCA

TROPEA - Una conferenza importante, quella, nella quale si è discusso del progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "Rete itinerari gastronomici e enoturistici del gusto". Progetto che per cinque anni ha interessato vari Paesi, ossia Italia, Grecia, Cipro e Portogallo, con il coinvolgimento di 18 aree rurali: cinque in Calabria, una in Puglia, una nel Molise, nove in Grecia, una a Cipro e una in Portogallo.

L'iniziativa ha avuto come principale obiettivo quello di dare un impulso di sviluppo alle aree rurali, dando risposte alle varie specificità dei luoghi, avendo presente un comune denominatore per tutti i Paesi aderenti. Per l'Italia, capofila del progetto è stato il Cogal Monte Porro-Serre Vihonnesi, presieduto da Paolo Pileggi. Ad esso, pertanto, l'onore e l'onere di ospitare tutti i partner nelle manifestazioni relative alla conclusione del progetto. Manifestazioni per le quali è stata scelta la città di Tropea come luogo dove far convergere i rappresentanti stranieri. Con il supporto dell'amministrazione comunale, che si è occupata dell'organizzazione e della logistica, delegando allo scopo il consigliere Antonino Valeri, la comit-



La conferenza del Cogal Serre-Monteporo

tenza finale si è tenuta presso la sala della biblioteca comunale "Albino Lorenzo".

A dare inizio ai lavori il presidente del Cogal, Paolo Pileggi. Sono poi intervenuti per porgere i loro saluti i rappresentanti dei vari Paesi. Il rappresentante ministeriale di Grecia, il vice prefetto della Macedonia, il quale ha detto, tra l'altro, che la crisi economica che ha colpito i Paesi del Mediterraneo può essere superata dall'incremento del turismo. Tropea e Greta sono l'industria principale del turismo e solo Poli di attrazione. Sono seguiti i saluti di Zaninho responsabile del Dipartimento Agricoltura

della Regione Calabria - che ha sottolineato la grande capacità turistica di Tropea, il Mediterraneo. E ancora, hanno portato i loro saluti i rappresentanti del turismo della Macedonia Centrale e del Ministero per lo sviluppo rurale della Grecia.

A tutti i saluti del sindaco Giuseppe Rodolico il quale ha ringraziato le autorità interverenti, il presidente Pileggi e tutti gli operatori, ringraziando il Cogal per aver scelto Tropea come sede del convegno: «Tropea è una città bellissima - ha detto il primo cittadino - ricca di storia, arte, cultura, bellezze

paesaggistiche, che merita di essere visitata». Il sindaco si è poi soffermato sul progetto che ha messo insieme rappresentanti di Paesi diversi ma che hanno un comune denominatore, che è quello del «prodotto turistico» con il quale si vuole intercettare attraverso le peculiarità delle cucine locali, diversificate nei vari territori». Arguendo quindi buon lavoro, ha invitato i presenti a visitare la città con le sue viuzze, la cattedrale normanna, con lo scoglio di Santa Maria dell'isola «che è l'emblema della nostra città, dell'Italia e del mondo».

Sono seguite le relazioni dei rappresentanti dei vari Paesi sui risultati ottenuti nel portare avanti il progetto: i loro interventi sono stati tradotti, da personale specializzato, in inglese, greco e portoghese. La giornata è proseguita all'Antico Sedile per un momento di pausa dedicato al lunch. In seguito, anche i workshop di tematica rurale, di educazione alimentare e il "laboratorio del gusto vihonnesi" che si è svolto a palazzo S. Anna, con la collaborazione dell'Istituto Alberghiero di Vibo. Il meeting è proseguito con l'incarico turistico rurale che, partendo da Tropea, raggruppando Pizzo e Serra,